

251



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Genova

N. 15584/09 RGPM
N. RG. GIP
DATA ISCRIZIONE 03/12/09
DATA PRESCRIZIONE
ARRESTATO IL
SCARCERATO IL

provvisa del 38245/09/44

SOSTITUTO DOTT. TERRILE

GRUPPO

N. CAMP. PEN.

ARCHIVIATO
IL 25 MAR. 2010

NOTIZIA DI REATO RELATIVA A

2009/015587 RGNR mod 21 iscr. il 03/12/2009 00:00 magi MASSIMO CARLO
NATALE TERRILE

INDAGATO / IMPUTATO (3)

- 1) ABBONDANZA CHRISTIAN nato il 21/12/1974 a GENOVA
difeso dall'avv. di fiducia Riccardo DI RELLA
- Art. 595 C1-2-3 CP accertato in data 15/10/2009 in Genova
- 2) CASTIGLION SIMONETTA nato il 16/11/1964 a PAVIA
difeso dall'avv. di fiducia Riccardo DI RELLA
- Art. 595 C1-2-3 CP accertato in data 15/10/2009 in Genova
- 3) D'AGOSTINO ENRICO nato il 14/01/1954 a GENOVA
difeso dall'avv. di fiducia Riccardo DI RELLA
- Art. 595 C1-2-3 CP accertato in data 15/10/2009 in Genova

PARTE OFFESA (1)

- 1) FOGLIANI GREGORIO nato il 08/10/1957 a TAURIANOVA in Italia

1308/10

DIFENSORE
Giudice Dr. **ORSINI**

Udienza filtro del

Anagrafico

Certificato Penale 3 12 09

Carichi pendenti

Scheda ISTAT il

Archiviato il

MOTIVI
IL G.I.P.
IL GIUDICE
not. ssa. ORSINI

Genova 4/12/10

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA**

Al Giudice
per le indagini preliminari

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

IL P.M.

letti gli atti del procedimento penale n.15587/2009
nei confronti di

**ABBONDANZA Christian
CASTIGLION Simonetta
D'AGOSTINO Enrico**

in ordine al reato di cui all'art.595 commi 1, 2 e 3 c.p, commesso in danno di
FOGLIANI Gregorio

OSSERVA

Con querela in data 16.10.2009, Gregorio FOGLIANI chiedeva la punizione degli autori di alcuni scritti leggibili nel sito internet "*Casa della legalità e della cultura*", ritenendone il contenuto falso e diffamatorio.

In particolare lamentava che:

- a) il suo nome era associato "*del tutto arbitrariamente ad una operazione immobiliare nella quale non sono assolutamente coinvolto; semplicemente una società di cui sono socio gestisce un locale facente parte del complesso*";
- b) i riferimenti fatti, a suo riguardo, alla "*famiglia di Taurianova*" avevano connotati "*equivoci e suggestivi*";
- c) alla "*famiglia FOGLIANI*" venivano falsamente attribuiti "*interessi fortissimi sul Nuovo Lido*";

- d) si riferiva che "la Procura Nazionale Antimafia indica i FOGLIANI come famiglia di 'ndrangheta attiva ed operante a Genova su cui vi è attenzione investigativa, essendo riportata anche nell'ultima relazione dell'organismo guidato dal Procuratore Piero Grasso"; aggiungendo "Non solo la famiglia FOGLIANI di Taurianova, attiva ed operante a Genova, è da tempo attenzionata dalla Direzione Investigativa Antimafia che ha ufficialmente scritto: "La famiglia FOGLIANI, anch'essa insediata a Genova proveniente da Taurianova (RC), è considerata un terminale locale per operazioni di reinvestimento di denaro di illecita provenienza". Su questo qualcuno risponde? Su questo si vuole fare un po' di chiarezza? Il signor Coricu, la signora Sindaco ... gli assessori e gli altri protagonisti della partita vogliono dirci qualcosa? La stessa famiglia FOGLIANI vuole chiarire se quanto scritto dagli attenti reparti investigativi della DIA e dai magistrati della Procura Nazionale Antimafia è pura follia? No, su questo, su tutto questo, tacciono tutti ... silenzio assordante!"
- e) si effettuavano collegamenti falsi e comunque allusivi e insinuanti con fatti e vicende a lui estranei; in particolare: "I FOGLIANI (che nel frattempo sono diventati anche - con Gregorio Fogliani - tra i protagonisti dell'associazione "Città del Sole" guidata da Salvatore Cosma - quello che faceva da contatto tra politica, amministratori e uomini della 'ndrangheta - Giuseppe Profiti - l'uomo del cardinal Bertone, al centro di inchieste giudiziarie per corruzione, turbative d'asta e minacce a pubblico ufficiale e tra i principali esempi di uno dei più eclatanti conflitti di interesse degli anni scorsi a Genova tra pubblico e privato, con i suoi contemporanei incarichi in Regione ed al Galliera -, Pasquale Gioffrè - ex vice Prefetto di Genova che non vedeva la mafia che a Genova ha messo pesanti radici - e tanti altri) tacciono, mentre prima del flop della variante al PUC in Consiglio Comunale, a giugno, avevano già dato per scontato il via libera all'operazione ed avevano avvisato i propri dipendenti delle attività di ristorazione del Lido e del Garden che dall'autunno, sino alla conclusione dei lavori del Nuovo Lido, sarebbero stuti a casa... E sempre loro non chiariscono dove siano sorti i capitali alla base del loro impero... Il Comune, per voce di Mario Margini, aveva detto che non gli importa da dove vengono i soldi. Che bello scenario ... degno del non vedo, non sento e non parlo".



Sulle affermazioni così riassunte, possono formularsi, secondo il PM, le seguenti considerazioni:

- perchè possa considerarsi integrato il reato di cui all'art.595 c.p. è ovviamente necessario che i fatti oggetto di diffusione siano tali da ledere la reputazione altrui e - qualora presentino un interesse pubblico - che siano anche falsi;
- tutti i fatti oggetto degli articoli oggetto di querela presentano certamente aspetti di pubblico interesse, in quanto riguardano un progetto assai rilevante di intervento urbanistico;
- il riferirsi alla famiglia FOGLIANI - intesa come la famiglia di riferimento del gruppo imprenditoriale omonimo - come alla "famiglia FOGLIANI di Taurianova" non può

considerarsi nè falso nè diffamatorio; del resto è lo stesso querelante a rivendicare pubblicamente, evidentemente con orgoglio, le proprie radici calabresi, se è vero (come è vero) che egli compare tra i soci fondatori della associazione "La città del Sole" (pure menzionata negli articoli contestati), che si qualifica ufficialmente come "associazione culturale calabresi in Liguria";

- la partecipazione, per di più nella veste di socio fondatore, ad una associazione, autorizza e rende legittimo l'accostamento del nome del querelante a quello di altri soci fondatori della medesima associazione;
- la circostanza che la "famiglia FOGLIANI", cioè il gruppo imprenditoriale facente capo alla famiglia, abbia forti interessi "sul Nuovo Lido" (come si esprime lo scritto in esame) – oltre a non essere ovviamente diffamatoria - corrisponde, in questi termini, a verità, essendo pacifico (nonchè riportato da numerosissime fonti giornalistiche) che società di quel gruppo gestiscono due locali pubblici all'interno di quel complesso immobiliare;
- che il gruppo FOGLIANI abbia, avesse o possa avere anche un diretto interesse, attraverso una propria "cordata", nell'operazione urbanistica interessante il Nuovo Lido, oltre a non essere affermazione diffamatoria, è circostanza ampiamente e ripetutamente riportata da numerosi, ed anche prestigiosi, organi di informazione (tra cui La Stampa, 6.4.2008);
- il domandarsi pubblicamente, come fanno gli autori dello scritto - quali siano le origini di una consistente fortuna patrimoniale – quale è quella della famiglia FOGLIANI – non può considerarsi nè interdetto nè diffamatorio;
- in definitiva, gli unici contenuti diffamatori rilevabili negli scritti oggetto di querela sono quelli che indicano la famiglia FOGLIANI come destinataria di "attenzioni" e di "interesse" da parte di organi pubblici operanti nel settore del contrasto alla criminalità mafiosa; qui assume decisivo rilievo il profilo di veridicità o di falsità delle informazioni contenute negli articoli contestati; a questo riguardo deve allora osservarsi che effettivamente risulta che almeno una delle relazioni elaborate dalla Direzione Investigativa Antimafia (relazioni facilmente reperibili in rete) e precisamente quella relativa al secondo semestre dell'anno 2002 (acquisita per estratto agli atti) contiene riferimenti alla famiglia FOGLIANI, e che tali riferimenti risultano riportati in maniera fedele e continente nello scritto oggetto di querela.

PQM

visto l'art.408 c.p.p.

CHIEDE

che il Giudice per le indagini preliminari in sede pronunci decreto di archiviazione, restituendo quindi gli atti a questo Ufficio.

Si allega il fascicolo delle indagini preliminari.

Genova, 16 dicembre 2009

Il sostituto procuratore
(Massimo Terrile)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE di GENOVA
DEPOSITATO IN SEGRETERIA

IL 25 FEB. 2012

Da Avv./Proc.

IL CANCELLIERE

RISOSSE MARCHE PER DIRITTI
DI CANCELLERIA PER EURO
PER N. 4 COPIE
IL 25 FEB. 2012
DA Abbatecola
PER CONTO DI

1,32

Christina

